



Data di pubblicazione: 29/11/2021

Nome allegato: *Determina a contrarre_servoscala_da pubblicare.pdf*

CIG: Z883406B61 (unico);

Nome procedura: *Appalto per la "Fornitura e posa in opera di servoscala con pedana presso la Sede Provinciale di Bari al lungomare Nazario Sauro n. 41".*



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/ /2021 del /11/2021.

Oggetto: Appalto per la "Fornitura e posa in opera di servoscala con pedana presso la Sede Provinciale di Bari al lungomare Nazario Sauro n. 41".

Trattativa privata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante Richiesta di Offerta (di seguito, la «RdO») sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, il «MEPA»), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-*bis*, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice»).

Autorizzazione alla spesa complessiva di **12.720,00 €**, così ripartita:

- 12.000,00 €, importo netto dei lavori da assoggettare a ribasso d'asta;
- 480,00 €, per oneri fiscali al 4 % su lavori;
- 240,00 €, per accantonamento ex art. 113, comma 2, del Codice;

sul capitolo/Voce di spesa: 5U2112013/01.

Esercizio finanziario: 2021

CIG: Z883406B61

CUP: F97H21009340005

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE REGIONALE PER LA PUGLIA

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. recante "*Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro*";
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. Recante "*Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza*";
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del "*Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici*" di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica*



amministrazione” ed -in particolare- l’art. 1, comma 8, il quale prevede che l’Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- VISTO** il “*Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*”, approvato con Deliberazione n. 172 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell’INPS nella seduta del 18 maggio 2005, per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo, normativo e regolamentare;
- VISTO** il “*Regolamento di Organizzazione*” dell’Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con Deliberazioni n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto del 6 maggio 2020 e n. 108 del 21 dicembre 2020;
- VISTO** l’ “*Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell’Inps*” adottato con Determinazione dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019 e, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 15 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 del 11.12.2019 di conferimento al Dott. Giulio Blandamura dell’incarico di Direttore regionale per la Puglia, avente durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Istituto 2021-2023 (di seguito, il «*PTPCT*»), adottato con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Istituto n. 23 del 29/12/2020, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall’art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell’INPS per l’esercizio 2021;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il “*Codice dei Contratti Pubblici*” (di seguito, il «*Codice*»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante il “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici*” riferito al previgente decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., nelle parti ancora applicabili dopo l’intervenuta



parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u), del vigente Codice (di seguito, il «Regolamento»);

- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" (di seguito, il «TUSL»);
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che all'art. 19, comma 3, ha disposto la soppressione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.) ed il contestuale trasferimento di compiti e funzioni all'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito l' «ANAC»);
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 rubricato "*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*" (di seguito, rispettivamente, il «MIT» ed il «dM DL/DEC»);
- VISTI** gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, fatte salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 e convertito -con modificazioni- dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55;
- VISTO** il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16.7.2020, Supplemento Ordinario n. 24, e convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020, Supplemento Ordinario n. 33;
- VISTO** il decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 129 del 31.05.2021, e convertito -con modificazioni- dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30.07.2021, Supplemento Ordinario n. 26;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che -a decorrere dal 18 ottobre 2018- le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle Stazioni Appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;



- VISTA** la relazione accusata in ricevuta al prot. n. 0980.22/11/2021.0015870, con la quale il Coordinamento regionale tecnico edilizio di questa Direzione (di seguito, il «CRTE») ha trasmesso la documentazione tecnica ed amministrativa per l'espletamento di una procedura di scelta del contraente per la «Fornitura e posa in opera di servoscala con pedana presso la Sede Provinciale di Bari al lungomare Nazario Sauro n. 41»;
- ATTESO** che l'oggetto dell'Appalto si articola nella fornitura e posa in opera di un servoscala con pedana e che si tratta di intervento evidentemente non frazionabile;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare idonee procedure di scelta del contraente per garantire l'esecuzione della fornitura in opera in parola;
- PRESO ATTO** che l'importo a base di gara, come stimato dal CRTE, ammonta a 12.000,00 € (diconsi dodici mila euro/zero centesimi) inclusi oneri della sicurezza contro i rischi interferenziali;
- ATTESO** che le opere in parola potranno essere finanziate grazie alla disponibilità di fondi sul capitolo di spesa 5U2112010107 derivanti dal ribasso d'asta dell'intervento individuato - nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2021 ÷ 2023 (PTL) - con il codice n. PTL2021 -01-PUG-0010;
- VERIFICATO** pertanto che l'intervento in oggetto è integralmente finanziato con fondi propri del bilancio INPS;
- ATTESO** che il tempo utile per l'ultimazione della fornitura in opera è di 60 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della lettera di aggiudicazione / contratto;
- ATTESO** che la spesa complessiva, come sopra definita, rientra nel limite di spesa di competenza del Direttore regionale, come previsto dalla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito -con modificazioni- dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii. ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";



- VISTO** l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;
- CONSIDERATO** che, alla data odierna, non risultano attive specifiche convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** altresì che il contratto di appalto che si andrà a stipulare sarà sottoposto alla condizione risolutiva espressa nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
- VERIFICATO** che sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sono presenti aziende fornitrici di prodotti del tipo di quello in oggetto e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
- ATTESO** che, pertanto, si procederà ad invitare gli operatori economici di cui all'elenco allegato alla presente determinazione;
- CONSIDERATO** che nell'individuare gli operatori da interpellare questa Direzione ha avuto cura di rispettare un criterio di rotazione degli inviti, che tenesse conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;
- GARANTITO** in tale modo il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- VISTO** il comma 9-*bis* introdotto all'art.36 del Codice dal decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito -con modificazioni- dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 il quale stabilisce che le Stazioni Appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;
- DATO ATTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice;



- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito, il «RUP»), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione ed in possesso di specifiche competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee Guida n. 3 (di seguito, le «LG3») emanate dall'ANAC, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11 ottobre 2017, con le quali sono stati ulteriormente specificati i requisiti professionali che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- RITENUTO** di poter conferire l'incarico di RUP all'ing. Nicola Borraccia in quanto figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- ACQUISITA** da parte del designando RUP la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. resa in data 25/11/2021 in ordine alla assenza di eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato -ivi compresi i casi di patteggiamento- per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice Penale (rubricato "*Delitti contro la pubblica amministrazione*"), anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 *bis* del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il professionista sarà tenuto ad espletare nell'ambito della procedura di scelta del contraente e della successiva fase di esecuzione del contratto di appalto, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, anche in conformità a quanto disposto dalla richiamata Legge n. 241/1949 in materia di Responsabile del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della precitata Legge n. 190/2012 relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, nonché all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche in via meramente potenziale;
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 (di seguito, le «LG4») approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 10 luglio 2019, con le quali sono state impartite disposizioni in materia di "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- VISTO** in particolare, il punto 3.6 delle LG4 in base al quale "*Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione*";



- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato l'ing. Michele Porcelli, in forza presso il CRTE di questa Direzione, quale Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 101 del Codice;
- ATTESO** che le LG3 prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la Stazione Appaltante indica nel Bando di Gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP ovvero se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, ovvero di una commissione nominata *ad hoc*;
- RITENUTO** che per la presente procedura di scelta del contraente la verifica di congruità delle offerte possa essere rimessa direttamente al RUP incaricato, trattandosi di lavori non caratterizzati da particolare complessità e che rientrano nella specifica competenza professionale coerente con il titolo di studio posseduto;
- PRESO ATTO** che in ragione dell'importo a base d'asta la presente procedura non rientra nel campo di applicazione dell'art. 47, comma 1-*bis*, del decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito -con modificazioni- dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che dispone l'accantonamento ad un fondo denominato «Fondo salva-opere», istituito presso il MIT;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii. in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire sul portale Internet di ANAC il Codice Identificativo della Gara (di seguito, il «CIG») ed a provvedere al pagamento del contributo in favore della stessa Autorità nella misura prevista per le Stazioni Appaltanti;
- PRESO ATTO** che l'Ufficio Tecnico ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nella stringa alfanumerica Z883406B61;
- PRESO ATTO** altresì che in base alla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 1197 del 18 dicembre 2019 non è previsto il versamento del contributo obbligatorio a carico dell'Istituto né è previsto alcun contributo a carico degli OO.EE. partecipanti;
- VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione», in virtù del quale le Stazioni Appaltanti -ove ne ricorrano i presupposti- sono tenute ad acquisire il Codice Unico di Progetto (di seguito, il «CUP») sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (di seguito, il «CIPE»);
- PRESO ATTO** che l'Ufficio Tecnico ha provveduto all'acquisizione del CUP sul portale del CIPE, individuato nella stringa alfanumerica F97H21009340005;
- VISTO** l'art. 113, comma 2, del Codice come modificato -da ultimo- dal richiamato d.-L. n. 32/2019, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni destinino ad un apposito Fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% (diconsi due centesimi virgola zero ogni cento), da modulare sull'importo posto a base di gara (comprensivo degli Oneri di Sicurezza ma al netto degli oneri fiscali), per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, nonché alle attività di valutazione preventiva dei progetti, di



predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di uno specifico regolamento interno che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al Fondo ed i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes 21 marzo 2019, n. 1167 di provvedere all'accantonamento -in via prudenziale e nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento in sostituzione dell'esistente di cui alla Deliberazione n. 508 assunta dal Consiglio di Amministrazione INPS nella seduta del 22 novembre 2000, di una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa) e comunque non superiore a 100.000,00 €, ai fini della costituzione provvisoria del citato Fondo;

ATTESO che la somma da accantonare al Fondo di cui sopra corrisponde -in ragione dell'importo dell'intervento- a complessivi 240,00 € (dicansi duecento quaranta euro/zero centesimi), da imputare in misura proporzionale all'importo dei lavori sul capitolo di spesa 5U2112013/01, per l'esercizio finanziario 2021 in virtù di quanto disposto dal comma 5-*bis* del richiamato art. 113 del Codice;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare una spesa complessiva pari a **12.720,00 €** come dettagliatamente indicato nella sottostante tabella:

PIANO DI SPESA			
1	Importo presunto netto	capitolo di spesa 5U2112013/01	12.000,00 €
2	IVA 4 %	capitolo di spesa 5U2112013/01	480,00 €
3	Accantonamento ex art. 113 del Codice	capitolo di spesa 5U2112013/01	240,00 €

ACCERTATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2021, trova capienza nel Bilancio di previsione 2021 come approvato dagli Organi dell'Istituto;

CONSIDERATO che il Coordinatore Regionale nella relazione sopracitata ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

A.1. R.U.P.... : Dott.Ing. Nicola Borraccia
B.1. Progettazione : Dott.Ing. Michele Porcelli
B.2. Direzione lavori : Dott.Ing. Michele Porcelli
B.6. Ufficio dir. lavori – collaboratore : Geom. Giuseppe Rossetti
D.1. Rapporti con ANAC e ufficio RUP : Dott.ssa Elena S. Macchia
D.2. Gestione economica contratto .. : Sig.ra Francesca Taccogna



- VISTO** l'art. 1, comma 4, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione -con modificazioni- del decreto-Legge 16 luglio 2010, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (cosiddetto «*Decreto Semplificazioni*»), in virtù del quale non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice.
- VALUTATA** l'opportunità -nelle more della conclusione del subprocedimento di verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice nonché dei requisiti di qualificazione- di avvalersi, ove necessario, della facoltà di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice come modificato dall'art. 8, comma 1 lettera a), della citata Legge n. 120/2020;
- RITENUTO** non necessario prevedere la obbligatorietà del sopralluogo assistito -ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera b), della citata Legge n. 120/2020- in ragione della circostanza che la fornitura in opera da eseguire non è caratterizzata da particolari requisiti tecnici, strutturali e prestazionali;
- RITENUTO** opportuno procedere, ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera c), del precitato d.-L. n. 76/2020, alla riduzione dei termini previsti per la presentazione delle offerte da parte degli OOE;
- VALUTATO** che i termini ridotti per la presentazione delle offerte possa essere congruamente fissato in 10 (dieci) giorni naturali consecutivi;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli Operatori Economici e delle offerte;
- CONDIVISA** la relazione predisposta dall'Area competente, che forma parte integrante del presente provvedimento,
- per tutto quanto sopra rappresentato

DETERMINA

- di nominare, ai sensi dell' art. 31 del Codice, il Dott.Ing. Nicola Borraccia quale RUP dell' intervento indicato in oggetto;
- di attribuire al RUP sopra nominato la funzione di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» della procedura in parola, ai sensi e per gli effetti del d.Lgs. n. 196/2003;
- di autorizzare l'indizione di una trattativa diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a della legge 11 settembre 2020 n.120, in modalità dematerializzata, avente ad oggetto "*Fornitura e posa in opera di servoscala con pedana presso la Sede Provinciale di Bari al lungomare Nazario Sauro n. 41*", mediante richiesta di offerta estesa agli Operatori economici indicati nell'elenco allegato;
- di ratificare la composizione di seguito riportata del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive:

A.1. R.U.P.....	:	Dott.Ing.	Nicola	Borraccia
B.1. Progettazione	:	Dott.Ing.	Michele	Porcelli
B.2. Direzione lavori	:	Dott.Ing.	Michele	Porcelli
B.6. Ufficio dir. lavori – collaboratore	:	Geom.	Giuseppe	Rossetti
D.1. Rapporti con ANAC e ufficio RUP	:	Dott.ssa	Elena S.	Macchia
D.2. Gestione economica contratto.....	:	Sig.ra	Francesca	Taccogna



- di disporre che l'esperienza della trattativa di cui sopra avvenga tramite specifica RdO sulla piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A.;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP e dai progettisti, con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura, ivi inclusa la verifica di congruità delle offerte;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a **12.720,00 €** come dettagliatamente indicato nella sottostante tabella:

PIANO DI SPESA			
1	Importo presunto netto	capitolo di spesa 5U2112013/01	12.000,00 €
2	IVA 4 %	capitolo di spesa 5U2112013/01	480,00 €
3	Accantonamento ex art. 113 del Codice	capitolo di spesa 5U2112013/01	240,00 €

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa), quantificata in via prudenziale e corrispondente a 240,00 €, da imputare come da precedente tabella.

Il Direttore regionale
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del d.Lgs. n. 39/1993)